

**Parte Seconda:  
Relazione illustrativa del progetto**



Titolo del progetto

**Progetto Lingua Comune: l'italiano per stranieri**

Settore ed area di intervento del progetto  
(barrare le tematiche prevalenti nel progetto, al massimo 3 opzioni)

	Sicurezza Stradale
X	Migration
	Diffusione del D.I.U. fra i giovani
	Principi e Valori
	Le nuove povertà
	Clownerie
	Active Ageing – Invecchiamento della popolazione
	Disagio Giovanile e Devianze
	Cooperazione allo sviluppo
	Emergenza- preparazione e capacità di risposta



## Analisi dei bisogni

*Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili (max 40 righe)*

Il fenomeno migratorio è un aspetto fondamentale degli attuali processi di globalizzazione. Nel 2008, sono risultati 4.330.000 i cittadini stranieri residenti in Italia, l'11% dei quali risiede nel Lazio (dati tratti dal Dossier statistico del 2009 promosso da Caritas). Occorre considerare che più di un quinto della comunità straniera è composta da minori, e come è evidenziato nelle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" emanate dal MIUR il 16 febbraio 2006: "Uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale".

L'altro grande ostacolo all'integrazione delle persone migranti è infatti l'ignoranza dei diritti e doveri in Italia, strettamente connessa alle difficoltà con la lingua.

In risposta a queste problematiche proliferano le attività di associazioni su tutto il territorio nazionale, e ancor di più nelle metropoli e nella capitale; questi singoli interventi, seppur forti di motivazioni altruistiche ed entusiasmo volontaristico, risultano però spesso inefficaci perché organizzati in assenza di reali competenze e dettati dall'urgenza e dall'emergenza. Inoltre, nonostante questa consolidata realtà di attivismo sociale, la domanda di tali servizi rimane quantitativamente non soddisfatta dall'offerta. Occorre poi considerare l'eterogeneità di un territorio come quello romano, e come le necessità possano variare da un municipio ad un altro. Secondo l'Ufficio di Statistica e Censimento del Comune di Roma, la ripartizione sul territorio mostra per il 2009 la concentrazione in tre aree, una centrale e due alla periferia della città: si tratta dei Municipi I e XX, luoghi storici di insediamento, ai quali si aggiunge l'VIII. Tali Municipi accolgono oltre un quarto degli stranieri residenti a Roma (rispettivamente l'11,8%, il 7,9% e il 9,1%).

Oltre alle due aree di maggior concentrazione, i cittadini stranieri residenti a Roma vivono principalmente nei Municipi XIII, XIX, II e XVIII.



Identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto  
(max 40 righe)

Per l'insegnamento dell'italiano, il nostro progetto vedrà come beneficiari primari studenti di scuole medie inferiori o superiori e come beneficiari secondari i genitori degli stessi, essendo i corsi aperti ad entrambi. Quest'aspetto è volto a incoraggiare la comunicazione scuola-genitori e a coinvolgere questi ultimi in un processo di integrazione e crescita nella comunità, benefico per le nuove generazioni ma anche per quella di chi pur risiedendo da tempo in Italia ha ancora difficoltà ad ambientarsi.

La fascia d'età a cui rivolgersi (oltre a quella adulta dei genitori dei ragazzi) potrebbe infatti essere quella degli 11-13 anni, ma anche 16-18 anni, essendo i ragazzi di quest'ultima fascia, se giunti in Italia in tale range d'età, già parzialmente esenti dagli obblighi di istruzione imposti dall'attuale ordinamento e perciò credibilmente interessati a questo servizio.

Uno dei destinatari sarà una scuola o un luogo di aggregamento giovanile che fornisca la sede per tale corso. Nel caso di una scuola primaria o secondaria il progetto rientrerà nel P.O.F. dell'istituto coinvolto.

I corsi saranno promossi in tutto il quartiere in cui si svolga l'attività, così da non limitarne l'affluenza ai soli giovani che frequentano la scuola o l'istituto associato.



Obiettivo generale ed obiettivi specifici del progetto  
*Con specifici riferimenti al Piano d'Azione 2011-2012 (max 30 righe)*

L'obiettivo generale del progetto è promuovere l'inclusione sociale mediante l'abbattimento dello scoglio linguistico e favorendo la scolarizzazione, fornendo gli strumenti necessari ad ambientarsi e acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Gli obiettivi specifici prevedono:

- L'organizzazione di un corso gratuito di italiano a giovani e adulti stranieri presso centri di aggregazione, perché risulti più rapido e meno faticoso l'apprendimento della lingua italiana e quindi l'integrazione sociale e lo studio, come previsto dal Piano d'Azione 2011-2012 nella parte relativa a "Le nuove povertà".
- La pianificazione di un'adeguata formazione ai futuri volontari-insegnanti, stabilendo una convenzione con una delle sedi dei corsi di formazione che hanno già comunicato interessamento e disponibilità.

Come indicatori di risultato e monitoraggio delle attività:

- L'insegnamento dell'italiano verrà seguito passo per passo dall'Ispettorato Pionieri di Roma Capitale.
- A conclusione del corso di italiano, mediante un formulario di gradimento e un test di valutazione, sarà possibile giudicare l'utilità e l'efficacia dell'iniziativa.



Descrizione del progetto, anche con riferimento alla pianificazione ed all'utilizzo delle risorse umane  
(max 30 righe)

Per la realizzazione del progetto si prevede una prima fase di *analisi del bisogno* per:

- Individuare i percorsi formativi dei volontari con riconoscimento DITALS che abiliti all'insegnamento di italiano L2.

La seconda fase invece consiste nei tempi di *formazione* dei volontari, da accordare con una scuola di formazione convenzionata, per:

- Disporre di un gruppo più o meno ristretto di volontari abilitati all'insegnamento e disponibili al servizio diretto, nel numero di 2-10 persone.

La terza fase prevede l'*azione*, cioè la promozione dell'attività progettata e l'espletamento di quest'ultima:

- Promuovendo il progetto online e attraverso newsletter, coinvolgendo inoltre radio e quotidiani locali per diffondere informazioni sull'iniziativa proposta.
- Pianificando il servizio perché questo sia fornito a cadenza settimanale o bisettimanale nel corso del 2012.

Saranno coinvolti in qualità di partners: istituti scolastici e scuole di formazione.

Alle attività potranno partecipare tutti i volontari maggiorenni di tutte le componenti della Croce Rossa Italiana della Provincia di Roma.

Ambito di intervento

Scolastico

Extrascolastico

Cittadinanza

\_\_\_\_\_

Durata del progetto

Meno di un anno (mesi: \_\_\_\_\_)

Annuale

Data di avvio prevista: Gennaio 2012

Data di fine prevista: Gennaio 2013



Cronoprogramma delle iniziative  
(nota per la compilazione: lo spazio non è limitato)

<i>Attività</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Tempi</i>
Ricerca di percorsi formativi con riconoscimento DITALS per insegnare italiano L2.	Sede Gruppo dei Giovani di Croce Rossa di Roma	1 mese
Formazione dei volontari	Scuole di formazione	3 mesi circa
Sensibilizzazione e promozione	Progettazione presso la sede del Gruppo dei Giovani di Croce Rossa di Roma, realizzazione col supporto di mezzi multimediali e massmediatici.	1 mese circa
Inizio e svolgimento corsi di italiano	Istituto scolastico o luogo di aggregazione	Dai 4 mesi ad un anno. Frequenza settimanale o bisettimanale

**Parte Terza:  
Competenze organizzative**



Effetti attesi: definizione qualitativa

*Descrivere qualitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto  
(max 20 righe)*

I risultati che si intendono ottenere nell'incontro con i beneficiari del progetto sono:

- La mitigazione delle difficoltà riscontrate dalle persone migranti a causa della non conoscenza dell'italiano, e conseguentemente l'integrazione nell'ambito scolastico/sociale.
- Una rinnovata fiducia del migrante nel suo ruolo e nelle sue possibilità all'interno della società.
- Il coinvolgimento di volontari, giovani e non, in attività nel campo dell'integrazione e immigrazione.

Effetti attesi: stima quantitativa

*Definire quantitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto  
(max 20 righe)*

Questo progetto è rivolto ai futuri fruitori dei corsi di italiano, nel numero di una ventina per ogni classe che si verrà a formare. Il numero di queste ultime è strettamente connesso col numero di volontari/insegnanti che si riuscirà a formare.

Sintetica descrizione delle attività già svolte dal proponente nel settore specifico dell'Area  
*(da compilare solo se presente - max 15 righe)*



Il Comitato C.R.I. ha già partecipato ad altri bandi o programmi statali:

Sì

No

Se sì, indicare a quali e con quali risultati:

Il Progetto ha dei partner esterni?

*(È obbligatorio allegare la lettera di partenariato. Evidenziare se il partner garantisce risorse finanziarie)*

<i>Nome partner (escluso capofila)</i>	<i>Sede</i>	<i>Livello di coinvolgimento</i> 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
Upter, Università Popolare di Roma	Roma	1, 2 e 3	Umane e organizzative	0 €
Scuola/luogo di aggregazione sede dell'attività	Roma	1, 2 e 3	Organizzative e strutturali	0 €





Come si intende documentare il progetto e/o le singole attività svolte?  
(max 15 righe)

Per documentare il progetto e i risultati raggiunti si produrrà un report che raccolga immagini e testimonianze dei volontari e dei beneficiari, i quali a fine corso avranno a disposizione:

- un formulario per valutare il servizio
- e saranno sottoposti ad:
- un test scritto per poter valutare l'apprendimento degli stessi

**Parte Quarta:  
Parte economica del progetto**



Finanziamento richiesto: <i>(comunque non più di euro 6.000)</i>	
Importo totale del progetto:	2300 €

Singole voci del preventivo:	
a) costi del personale, ivi comprese eventuali spese di viaggio e di soggiorno;	
b) spese per l'acquisto di beni, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;	Spese di formazione per un gruppo costituito da dieci volontari
c) spese generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.);	
d) spese di produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale; spese per la documentazione	
TOTALE:	<b>2300 €</b>

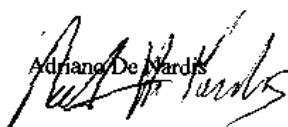
Entrate previste:	
TOTALE:	0 €

I fondi assegnati dall'Ispettorato Nazionale dei Giovani C.R.I. per l'espletamento del progetto dovranno essere rendicontati.

\_\_\_\_\_ Roma \_\_\_\_\_, li 20 Ottobre 2011 \_\_\_\_\_

L'Ispettore dei Giovani della C.R.I.

Il Commissario del Comitato C.R.I.<sup>2</sup>

  
Adriano De Nardis



<sup>2</sup> È possibile allegare una breve lettera di presentazione da parte del Commissario del Comitato C.R.I.